



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

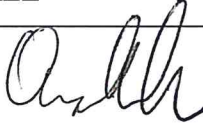
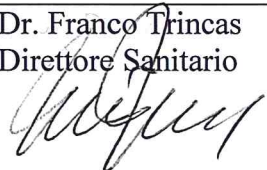
Centro trasfusionale
aziendale

Modalità e criteri per il ritiro e il trasporto delle unità di emocomponenti
(Requisiti organizzativi: Assegnazione, consegna e distribuzione sangue ed emocomponenti 0.74.5) CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO ACCORDO 16 dicembre 2010. Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. (Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010)

Doc:

Edizione: 1 Revisione: 0

Pagina 1 di 7

REVISIONE	DATA	COMITATO PER IL BUON USO DEL SANGUE E DELLE CELLULE STAMINALI DA CORDONE OMBELICALE	VALIDAZIONE
0		Redazione Dr. Angelo Zuccarelli  SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. N° 7 Carbonia Sede Legale e Amministrativa <i>Via Dalmazia, 83 - Carbonia</i>	Dr. Franco Trincas Direttore Sanitario 



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

Centro trasfusionale
aziendale

Modalità e criteri per il ritiro e il trasporto delle unità di emocomponenti
(Requisiti organizzativi: Assegnazione, consegna e distribuzione sangue ed emocomponenti 0.74.5) CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO ACCORDO 16 dicembre 2010 . Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. (Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010)

Doc:

Edizione: 1 Revisione: 0

Pagina 2 di 7

INDICE

PAGINA

•	SCOPO	3
•	OBIETTIVI	3
•	OGGETTO	3
•	APPLICABILITA'	3
•	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	3
•	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
•	DISTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA	5
•	FASI DEL PROCESSO	5
•	RESPONSABILITA'	5
•	DIAGRAMMA DI FLUSSO	6
•	INDICATORI	7



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

Centro trasfusionale
aziendale

Modalità e criteri per il ritiro e il trasporto delle unità di emocomponenti
(Requisiti organizzativi: Assegnazione, consegna e distribuzione sangue ed emocomponenti 0.74.5) CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO ACCORDO 16 dicembre 2010. Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. (Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010)

Doc:

Edizione: 1 Revisione: 0

Pagina 3 di 7

1 SCOPO

La procedura si applica ogniqualvolta debba essere ritirata e trasportata un'unità trasfusionale

2 OBIETTIVI

Permettere a tutti gli operatori di gestire correttamente il ritiro e trasporto delle unità trasfusionali

3 OGGETTO

La seguente procedura descrive la metodologia da il ritiro e trasporto delle unità trasfusionali

4 APPLICABILITA'

La seguente procedura si applica in tutte le UUOO degli Ospedali della ASL N° 7 di Carbonia che utilizzano emocomponenti a scopo terapeutico.

Si applica inoltre al ritiro e trasporto delle unità di predeposito per autotrasfusione e al ritiro e trasporto per le unità di emocomponenti da trasfondere a domicilio

5 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'Art. 16 del decreto 3 marzo 2005: Caratteristiche e modalità per la donazione del sangue e di emocomponenti prescrive (comma 1) che il trasporto di sangue ed emocomponenti ad ogni stadio della catena trasfusionale avvenga in condizioni che consentono di mantenere l'integrità del prodotto.

Di seguito vengono descritte le modalità di ritiro degli emocomponenti per uso trasfusionale nella A.S.L. N° 7:

Ospedali di Carbonia e Iglesias provvisti di c.d. emoteca intelligente: il ritiro delle unità di emazie è completamente informatizzato. Prevede il riconoscimento mediante barcode della richiesta trasfusionale e la verifica di prelievo mediante lettura barcode della unità ritirata. Il ritiro da Hemosafe può essere effettuato solamente da personale provvisto di login fornita dall'amministratore e password personale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

Centro trasfusionale
aziendale

Modalità e criteri per il ritiro e il trasporto delle unità di emocomponenti
(Requisiti organizzativi: Assegnazione, consegna e distribuzione sangue ed emocomponenti 0.74.5) CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO ACCORDO 16 dicembre 2010 . Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. (Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010)

Doc:

Edizione: 1 Revisione: 0

Pagina 4 di 7

In caso di mancanza o non funzionamento dell'emoteca intelligente: tutte le unità di emocomponenti, vengono consegnate direttamente dal personale del servizio trasfusionale agli operatori autorizzati dei vari reparti dietro richiesta scritta firmata e timbrata del medico di reparto in cui siano indicati chiaramente i dati relativi al paziente e le unità da ritirare. Questo passaggio può essere ignorato esclusivamente in caso di richiesta urgentissima. Le unità trasfusionali possono essere trasportate da qualsiasi operatore dei reparti e dagli autisti. Ogni reparto deve essere fornito di appositi contenitori dedicati al trasporto del sangue.

Unità per trasfusioni domiciliari: dietro opportuna richiesta del medico di famiglia o di specialista autorizzato dell'atto trasfusionale il ritiro delle unità di emocomponente può essere effettuato anche da personale non sanitario che deve portare idoneo contenitore per il trasporto.

Unità per predeposito: in caso di impossibilità di consegna diretta alla struttura trasfusionale di ricovero del paziente le unità di predeposito possono essere consegnate direttamente al paziente o suo delegato nel minor tempo possibile prima della consegna alla struttura trasfusionale ricevente. Anche in questo caso il paziente o suo delegato deve portare un contenitore idoneo.

Gli emocomponenti devono essere trasportati a una temperatura idonea (Emazie 4°C +/- 2°C; in ogni caso mai a T superiore a 10° C; Piastrine: 22°C +/- 2°C ; Plasma: va trasfuso a temperatura ambiente).

Il contenitore per il trasporto deve avere determinate caratteristiche:

- Essere resistente agli urti;
- Essere termoisolato;
- Essere facilmente pulibile;
- Essere pratico e di dimensioni adatte al contenuto

Il confezionamento deve rispettare alcuni parametri:

- Evitare che in caso di rottura sia contaminato il contenitore stesso
- Evitare che l'unità di emocomponente venga in contatto diretto con un eventuale fonte refrigerante. L'isolamento migliore si può ottenere con un foglio di polistirolo forato.

6 RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1 Decreto 3 marzo 2005: Caratteristiche e modalita' per la donazione del sangue e di emocomponenti.**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

Centro trasfusionale
aziendale

Modalità e criteri per il ritiro e il trasporto delle unità di emocomponenti (Requisiti organizzativi: Assegnazione, consegna e distribuzione sangue ed emocomponenti 0.74.5) CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO ACCORDO 16 dicembre 2010 . Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. (Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010)

Doc:

Edizione: 1 Revisione: 0

Pagina 5 di 7

7 DISTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA

La seguente procedura è presente nelle seguenti UU.OO :

Tutti i reparti e i Servizi degli Ospedali della A.S.L. N° 7 Carbonia

COPIA è consultabile in intranet

COPIA è custodita presso: Direzione Sanitaria Aziendale, Direzioni Mediche di Presidio, Ufficio Qualità e Risk Management

8 FASI DEL PROCESSO

- 1) **Ritiro delle unità trasfusionali dietro presentazione di modulo con dati del paziente e emocomponenti da ritirare. Tale modulo deve essere timbrato e firmato dal medico di reparto. Se disponibile, fa eccezione il ritiro delle emazie contenute in Hemosafe che vengono ritirate secondo apposita procedura.**
- 2) **Confezionamento delle unità trasfusionali in contenitore a norma portato dall'operatore**
- 3) **Trasporto delle unità trasfusionali**

9 RESPONSABILITA'

RESPONSABILITA'	FIGURE
Responsabile applicazione e diffusione della procedura nelle UU.OO interessate al processo trasfusionale.	Direttori di UU.OO Coordinatore infermieristico
Responsabile della applicazione della procedura da parte del personale di reparto	Coordinatore infermieristico



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

Centro trasfusionale
aziendale

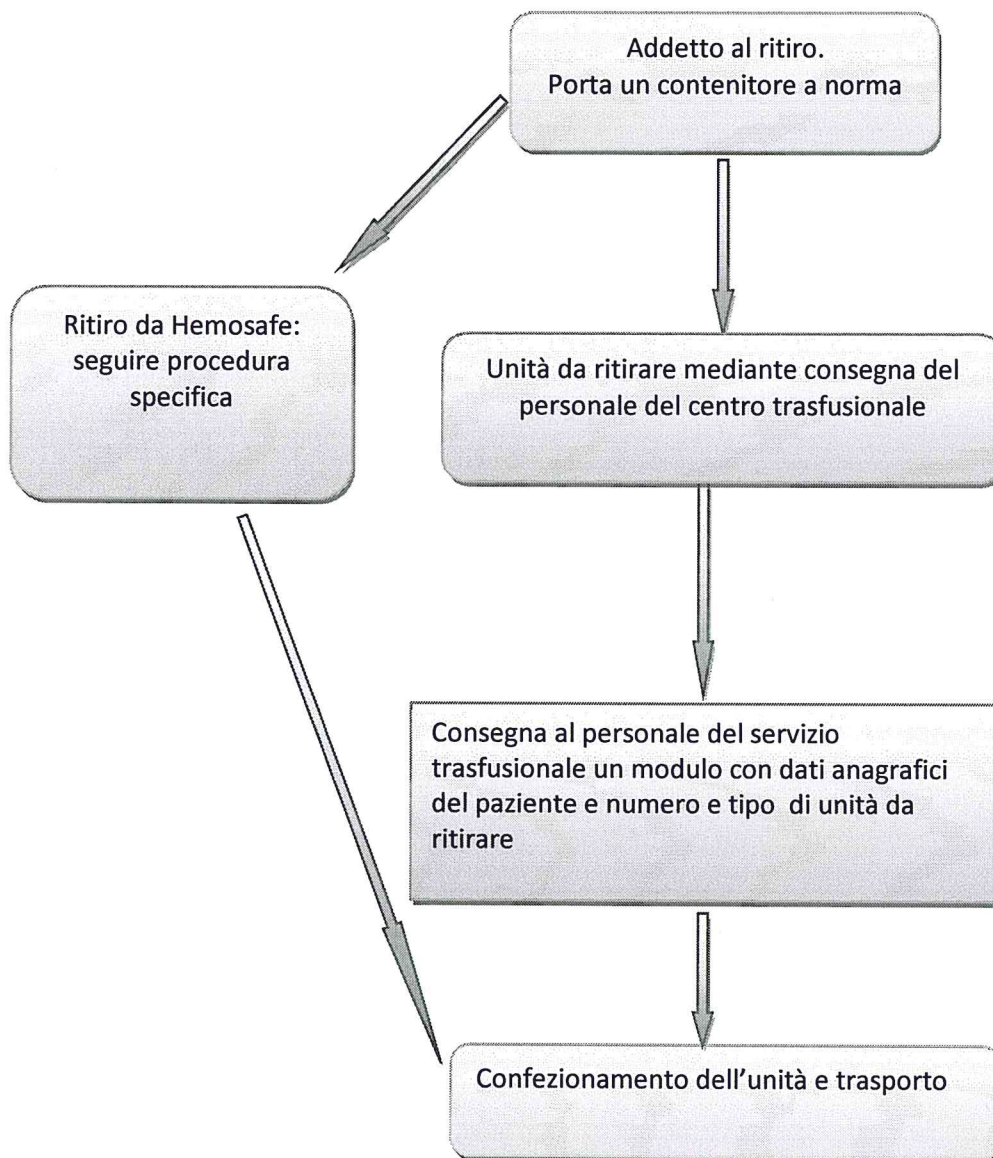
Modalità e criteri per il ritiro e il trasporto delle unità di emocomponenti
(Requisiti organizzativi: Assegnazione, consegna e distribuzione sangue ed emocomponenti 0.74.5) CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO ACCORDO 16 dicembre 2010. Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. (Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010)

Doc:

Edizione: 1 Revisione: 0

Pagina 6 di 7

10. DIAGRAMMA DI FLUSSO :





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

Centro trasfusionale
aziendale

Modalità e criteri per il ritiro e il trasporto delle unità di emocomponenti (Requisiti organizzativi: Assegnazione, consegna e distribuzione sangue ed emocomponenti 0.74.5) CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO ACCORDO 16 dicembre 2010 . Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. (Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010)

Doc:

Edizione: 1 Revisione: 0

Pagina 7 di 7

11. INDICATORI

indicatore	standard
Corretto confezionamento delle richieste trasfusionali	100%